

Scatto generoso di 123 mila euro «Nuovi letti di terapia intensiva»

Decolla la raccolta di Libertà. Baldino: grazie a tutti, segno che la comunità ci vuole bene. Risorse finalizzate a strumenti di ventilazione

PIACENZA

● Decolla la cordata di Editoriale Libertà a favore dei nostri ospedali. I fondi via via raccolti da più "rivoli" serviranno per i letti di terapia intensiva, i monitor, gli strumenti di ventilazione e la copertura di contratti per il personale sanitario di rinforzo.

E' partita da un giorno soltanto ma ha già raccolto 123 mila euro la campagna di Libertà. Tanti cittadini, dopo l'avvio dato da Fondazione Libertà, hanno accresciuto questo "tesoretto" con somme fra i 10 e i 500 euro, preziosissime, anche l'impresa Steriltom ha contribuito in modo significativo.

Nei nostri ospedali si sta combattendo una battaglia per tutti, recita l'appello di "Libertà" per la sottoscrizione "aiutare chi ci sta aiutando". Chi desidera può accrescere la dote, che sarà consegnata all'Ausl, versando sul conto corrente (preferibilmente in modalità online, senza cioè recarsi nelle agenzie) presso Credit Agricole. L'Iban di riferimento è IT73G0623012601000032269604. In questo momento sono attivi più canali di finanziamento a favore dell'Ausl. La partecipazione dei cittadini e delle imprese è in crescendo. «Ci stiamo rendendo conto che la comunità vuole bene al suo ospedale - commenta Luca Baldino, direttore generale dell'Ausl - e voglio ringraziare sia i grandi donatori sia i piccoli gesti». Un "gra-

zie" anche a Editoriale Libertà su cui l'Ausl stessa fa convergere tante donazioni, giudicandolo un canale importante grazie alla diffusione stampa e on line.

Tra gli apporti più significativi devono essere poi segnalati i 350 mila euro di Esselunga, i trecentomila euro già disposti da alcune grandi imprese piacentine (Saib, Cementirossi e Antas con Gruppo Giglio), i 160 mila di una raccolta privata, tirando tutte le somme siamo ormai al traguardo del milione di euro.

Anche monitor

Come saranno utilizzate queste risorse? All'Ausl spiegano che si stanno acquistando numerosi dispositivi in relazione alla riorganizzazione dei reparti che oggi sono stati convertiti a Covid-19 e devono essere adattati a questa emergenza. Per esempio sono fondamentali ventilatori e monitor multiparametrici, quelli che vicino al letto dei malati trasmettono i battiti vitali, la situazione di cuore, pressione e ossigeno ad una centrale.

Nei reparti di malattie infettive e nella medicina di urgenza sono «estremamente utili» questi monitor, fino a ieri non ce n'era la necessità. Se ne stanno acquistando una decina (il valore è di diverse migliaia di euro ciascuno). Il monitoraggio continuo permette di convogliare i dati ad una sola centrale che arriva al gabbiotto del me-



Molti sforzi sono tesi a potenziare i reparti di terapia intensiva di Piacenza e Castelsangiovanni

dico, in modo che questi non sia obbligato a spostarsi da un letto all'altro, e quindi ogni volta a cambiarsi...un passo in più per la propria sicurezza e quella dei pazienti. Si stanno anche attrezzando posti letto nuovi per i malati in terapia intensiva, hanno costi piuttosto elevati e le donazioni piacentine sono di enorme aiuto. Dunque, si va avanti.

Labbraccio di Pippo

Infine, Pippo Inzaghi ha mandato un abbraccio alla nostra sanità con un video messaggio postato poi sul profilo Facebook dell'Ausl, «sono vicino ai dottori e alla mia Piacenza». E si è detto certo che Piacenza «tornerà a sorridere». Anche da lui arriverà un sostegno.

LA PIATTAFORMA PER CARTA DI CREDITO

Avanza anche la raccolta di Elisa Ghezzi «Ispirata da mia figlia e da mia nonna»

● Ha buon esito la raccolta lanciata sabato scorso da Elisa Ghezzi, una giovane di Gragnano. Ieri le donazioni erano a "quota" 157 mila euro. «Ero a conoscenza, attraverso un'amica che lavora in ospedale, dei tanti problemi di questi giorni». Mossa da un desiderio di aiutare, Elisa ha contattato la sindaca Patrizia Calza e avviato con l'Ausl una collaborazione per l'acquisto di strumentazioni urgenti e materiale medico di protezione, di cui c'è maggior necessità.

Mamma di una bambina di 4 anni, Emma, e nipote di nonna Angela, che ha più di 80 anni, Elisa ha trovato in queste leve emotive lo scatto per agire. Si è servita di una piattaforma abbastanza conosciuta (gofundme, Emergenza Covid 19, Ospedale di Piacenza) dove si fanno donazioni tramite carta di credito, quando Ausl deciderà di chiudere, le somme verranno prelevate, ma Elisa orienta sulla raccolta di Editoriale Libertà i gesti di chi preferisce versare su Iban_pjs

LUCA BALDINO



Ringrazio i grandi donatori ma anche i tanti piccoli gesti da parte dei cittadini, tutti sono preziosi»